

IL MINISTRO TAJANI INCONTRA CONFARTIGIANATO FVG

IL MINISTRO: «RAFFORZATE IL DIALOGO E LA COOPERAZIONE CON I BALCANI, FAVORITI DALLA VOSTRA POSIZIONE GEOGRAFICA».

IL PRESIDENTE CONFARTIGIANATO FVG TILATTI: «IL SISTEMA DELLE IMPRESE HA BISOGNO CHE L'INTEGRAZIONE GENERI VALORE AGGIUNTO PER IL TERRITORIO E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE AZIENDE»

Il ministro alla Cooperazione internazionale Antonio Tajani, in Friuli Venezia Giulia per partecipare al Summit sui Balcani che si svolge oggi a Trieste, ha incontrato un'ampia delegazione di Confartigianato Fvg guidata dal presidente Graziano Tilatti e dai presidenti territoriali Lino Calcina per Trieste, Silvano Pascolo per Pordenone e Ariano Medeot per Gorizia. Confermata e rinsaldata la storica vicinanza del ministro per il sistema delle piccole imprese artigiane.

«L'interesse del sistema delle imprese, in particolare quelle che rappresentano il target di Confartigianato Fvg, micro, piccole e medie imprese presenti nei servizi e nei settori tipici della manifattura del Friuli Venezia Giulia, ha bisogno che i processi di avvicinamento e integrazione siano giocati sulla costruzione di interessi e valori comuni che partano dalle esigenze di generare valore aggiunto per il nostro territorio e per la politica estera e commerciale verso i Balcani».

È il messaggio che ieri sera (23 gennaio) **il presidente di Confartigianato Fvg Graziano Tilatti, con i presidenti territoriali Lino Calcina di Trieste, Silvano Pascolo di Pordenone e Ariano Medeot di Gorizia**, ha consegnato **al ministro della Cooperazione internazionale Antonio Tajani** incontrandolo al suo arrivo in Friuli Venezia Giulia per partecipare oggi (24 gennaio) alla Conferenza nazionale «L'Italia e i Balcani Occidentali: crescita e integrazione» che si svolge a Trieste, su iniziativa dei ministeri degli Affari Esteri e del Mef, di Ita, l'Agenzia per la promozione all'estero delle imprese italiane, con Fincantieri e Intesa Sanpaolo.

Nel perimetro comprendente **Croazia, Serbia, Albania, Macedonia del Nord e Montenegro**, ha riassunto il presidente Tilatti, una popolazione di 16 milioni di abitanti ha cumulato nel 2022 un Pil di 171 miliardi di dollari e il tasso di **crescita del Pil** è stato del 4,6 per cento. In questo contesto, l'Italia è il primo paese europeo per saldo commerciale con l'area dei Balcani Occidentali, pari a 2,6 miliardi e, in rapporto al Pil regionale, **la maggiore esposizione sul mercato dei cinque paesi balcanici si registra per Friuli-Venezia Giulia**, con un 1,3% del Pil.

«La prospettiva europea dei Balcani Occidentali rimane l'unico orizzonte politico possibile – ha proseguito Tilatti – e, perciò, appare quanto mai opportuno il rilancio dell'attenzione nazionale in una prospettiva bilaterale, facendo leva sui valori culturali e le vocazioni economiche dei territori coinvolti. Il Friuli Venezia Giulia in questa prospettiva ha la forza della vicinanza geografica, una comune vocazione manifatturiera, una rete logistica e di trasporto da rafforzare come elemento ulteriore di integrazione».

Il ministro Tajani, confermando lo storico e convinto rapporto che lo lega alle imprese di Confartigianato e ai valori che esse esprimono, nel raccogliere le istanze presentate da tutto il sistema di Confartigianato Fvg ha sottolineato l'importante ruolo che il Friuli Venezia Giulia, per la sua posizione geografica, ha nel favorire e rinsaldare il dialogo con i Balcani. Ha quindi **incoraggiato le imprese artigiane** a guardare ancor di più a quelle aree per la crescita e lo sviluppo della cooperazione internazionale.

Una sfida, è stato condiviso tra il ministro e i presidenti Tilatti, Calcina, Pascolo e Medeot, ancor più importante in questo frangente storico in cui proprio i Balcani possono diventare rapidamente terreno di forte interesse da parte di altri attori globali come Russia, Turchia, Arabia Saudita, limitandone l'ancoraggio europeo.

Trieste, 24 gennaio 2023

Ufficio Stampa Confartigianato Imprese FVG